



OSLO I paragoni, si sa, non sono belli, specie quando si tratta di due squadre che hanno la stessa matrice, non la stessa età. Però è anche impossibile evitarli dopo una bella impresa. Ci riferiamo all'Under 21 di Tardelli, che conquista la finale europea e un posto al tavolo olimpico, mentre Zoff nasconde la sua nazionale, rimischia le carte convinto che l'obiettivo al momento primario sia quello di nascondere la formazione ed evitare qualsiasi contrapposizione tra giocatori. Oggi, inizialmente, scenderanno in campo Buffon, Cannavaro, Nesta, Maldini, Zambrotta, Albertini, Fiore, Conte, Pessotto, Inzaghi, Montella. È la prova generale dell'Europeo contro la Norvegia (Raiuno ore 15.45), nel fresco di Oslo (20 gradi di differenza da Firenze). Zoff procede a fari spenti con i metodi di autodefesa propri di Bearzot. Ben diverso è invece l'approccio degli azzurri che chiedono a gran voce



amore per la nazionale. La pacata rivolta degli azzurri, indicata con lo stile da leader ormai assunto da capitano Maldini, chiede spazio e interesse per il gruppo della nazionale spogliato dalle singole identità di

club. Gli azzurri ci credono, lo si capisce dall'allegria degli umori, dalla brillantezza degli allenamenti. Solo Zoff resta nella sua torre d'avorio e sembra non capire questa voglia di consensi che pervade la squadra.

Italia, prove d'Europeo con la Norvegia

Zoff cerca nel test di Oslo di sciogliere gli ultimi dubbi (ore 16 Raiuno)

Ma gli azzurri hanno un solo modo per fare pressione e sbrigare la questione: una vittoria con la Norvegia dimostrando che il gioco c'è. La nazionale azzurra ha, comunque, bisogno di essere circondata da affetto perché ne ha perso molto strada facendo per i risultati modesti e perché stritolata dall'interesse dei club che cercano, con la complicità della Fifa, di relegarla ai margini del calcio. Zoff cerca risposte che si possono solo intuire, dato che non le manifesta. La difesa a tre ha solo bisogno di perfezionare i meccanismi, ma Cannavaro, Nesta e Maldini rappresentano uno dei reparti più forti al mondo. Il dualismo in

porta è solo uno stimolo per dare la sveglia a Buffon. Ma lui o Toldo assicurano una copertura efficace. I problemi nascono a centrocampo, da sempre il tallone d'Achille della squadra. Gli orientamenti prevalenti sono per le corsie affidate al talentuoso Zambrotta e al cursore Pessotto con Fiore di appoggio alle punte e due coppie centrali di valore equivalente (Di Biagio-Albertini e Albertini-Conte) a cui attingere volta per volta. In attacco Zoff ha provato a lungo il duo di punte rapide Inzaghi-Montella, con Delvecchio alternativa. Ma molto spesso il ct ha utilizzato insieme i due migliori talenti azzurri, Totti e Del Pie-

ro, con il primo più arretrato e il secondo a fianco di una prima punta. È probabile che questo sia il primo schema di riserva dell'attacco, magari da cambiare in corsa. Comunque si tratta di una squadra interessante, forse un po' fragile a centrocampo, ma in grado di essere competitiva. La Norvegia di Semb punta su Flo e sul promettente Carew in attacco. Solido il centrocampo, tanti gli emigrati inglesi, ma sono in troppi oltre i 30 anni. Pesa ancora lo 0-2 subito in febbraio dal Belgio. Zoff sceglierà la cautela: una sconfitta sarebbe un pessimo biglietto da visita per gli Europei.

AZZURRINI

La Under 21 piace È un record di ascolti in tivvù

Espressioni visibilmente soddisfatte tra dirigenti e cronisti delle reti Mediaset che stanno seguendo gli Europei under 21. La nazionale di Tardelli si conferma la squadra-simpatia degli italiani, e la partita di giovedì tra Italia e Turchia, trasmessa su Rete 4, ha ottenuto un'audience media di 5.759.000 di telespettatori, con uno share del 23,54%. Il piccolo è stato raggiunto nel secondo tempo: 6.137.000 persone davanti al video a tifare per gli azzurri, con uno share del 24,43%. Sono dati molto lusinghieri, a dimostrazione che la Under 21 continua ad essere seguita con molto affetto.

Torna Pantani, il gregario più grande

Aiuta Garzelli, arriva secondo. Tappa a Lanfranchi. Casagrande in rosa

GINO SALA

CLASSIFICHE

ARRIVO

1) Lanfranchi (Mapei) in 5h32'07" alla media oraria di km. 31.796 (abbuono 12") 2) Pantani a 54" (abb. 8") 3) Simoni a 1'01" (abb. 4") 4) Casagrande s.t. 5) Garzelli s.t. 6) Tonkov (Rus) a 1'06" 7) Buena-hora (Col) a 1'08" 8) Piepoli a 2'00" 9) Noè a 2'48" 10) Rubiera (Spa) a 2'51" 11) Gontchar (Ucr) a 3'31" 12) Gonzalez (Col) a 3'44" 13) Blanco Gil (Spa) a 4'23" 14) Castelblanco (Spa) a 4'30" 15) Belli (Ita) 16) Sevilla (Spa) a 4'48" 17) Conti (Ita) a 5'25" 18) Pena Grisales (Col) a 5'36" 19) Kokorine (Rus) a 6'36"

CLASSIFICA

1) Casagrande (Vini Caldirola) in 92h44'17" alla media oraria di km. 37.479. 2) Garzelli a 25" 3) Simoni a 49" 4) Tonkov (Rus) a 2'46" 5) Buena-hora (Col) a 3'50" 6) Belli a 5'17" 7) Noè a 5'26" 8) Rubiera (Spa) a 6'35" 9) Piepoli (Ita) a 7'12" 10) Blanco Gil (Spa) a 8'01" 11) Gontchar (Ucr) a 8'15" 12) Lanfranchi (Ita) a 11'38" 13) Sevilla (Spa) a 19'11" 14) Frigo (Ita) a 20'44" 15) Pena Grisales (Col) a 21'34" 16) Hruska (Cec) a 25'03" 17) McRae (Usa) a 25'19" 18) Castelblanco (Spa).

gnello il colombiano Chepe Gonzalez guadagnava spazio. Dietro c'erano Simoni e Lanfranchi. Seguivano Casagrande, Garzelli e pochi altri. Pantani aveva un ritardo di 2'05", ma rientrava in discesa con preciso scopo di affiancare Garzelli. L'entusiasmo della folla nel rivedere il «pirata» alla riscossa dopo undici mesi trascorsi nei modi che sappiamo come uccel di bosco, sordo ad ogni consiglio e prigioniero di se stesso, l'entusiasmo, dicevo, era



immenso, paragonabile ad una esplosione di sentimenti a lungo sopiti e finalmente da gridare. Pantani, senza bandana, senza casco, con la crapa pelata per intenderci, dirige le operazioni della pattuglia che dopo aver ripreso Gonzalez andava verso il mitico Izoard. In testa c'erano i migliori, fatta eccezione per un Belli in crisi. A più riprese tentava di squalarsi la sella Simoni, ma Pantani lo teneva d'occhio e lo zittiva. A sua volta Casagrande si di-

fendeva controllando le mosse di uno e dell'altro. Ma l'uomo che maggiormente dava spettacolo era Pantani con scatti e controscatti che probabilmente avrebbero dato un volto diverso alla corsa se il romagnolo non si fosse limitato a pedanare col compito di tenere compagnia al suo compagno di squadra, cioè Garzelli. A sua volta il buon Lanfranchi aspettava Tonkov e lo riportava sui primi nella picchiata su Briancion. Ho detto il buon Lan-



BRIANÇON-SESTRIERE

Oggi la crono-verità Il Pirata: «So aiutare i miei compagni...»

Morbide le pendenze, ma importante il dislivello: nelle due salite si dovranno superare 1.205 metri. Francesco Casagrande, che temeva soprattutto la giornata di ieri, si dice «contentissimo» del risultato. E si allarga nel pronostico: «Al 90% è fatta. Ho dimostrato di avere buone gambe nel finale. Ho tenuto molto bene. Chi vincerà nella crono? Siamo tutti e tres sullo stesso livello, ma il favorito sono io». Stefano Garzelli, che è l'avversario più vicino, è anche quello più adatto alle crono. «Daremo tutto il tutto per tutto - dice - a Briançon mi sono salvato grazie a Pantani che è stato un grande. Si è confermato grande personaggio e grande uomo». Pantani è stato visto andare all'ammiraglia a prendere due borracce da passare a Garzelli. «Non ho mai pensato di vincere la tappa - ha confermato il Pirata - Volevo correre per Stefano. Ed oggi ho capito di essere bravo anche a fare il gregario. Ho fatto vedere ai miei compagni che so dare oltre che ricevere».

Il Giro si deciderà oggi, con i 34 chilometri a cronometro da Briançon a Sestriere. Atipico il percorso, che dal 1.336 della città francese salirà ai 1.856 del Monginevro per discendere al 1.350 di Cesana Torinese prima dell'ascesa ai 2.035 della località sciistica di casa Fiat.

BREVI

Tennis a Parigi Hings batte la Garbin

Si ferma al terzo turno l'avventura della Garbin al Roland Garros. Contro la fortissima Hings, la giovane tennista italiana ha dovuto alzare bandiera bianca. Senza attendere il risultato finale: 6-1, 6-0. Gli altri risultati: singolare femminile (terzo turno): Seles-Kuti Kis-6-1, 6-2; Mauresmo-Hrdlickova 6-1, 6-0; Zvereva-Zuluaga 4-6, 6-2-1-0 abbandono; Pierce-Razzano 6-4, 6-0. Singolare maschile (terzo turno): Philippoussis-Arazi 6-2, 6-1, 3-6-3; Ferrero-Puerta 6-2, 3-2, 2-6 abbandono.

Vivicità, festa per la pace in Albania

Vivicità torna in Albania per festeggiare la pace. Saranno più di duemila, e quasi tutti studenti, al nastro di partenza oggi e domani rispettivamente a Valona e Tirana, della manifestazione podistica organizzata dall'Uisp in collaborazione con il Comitato olimpico albanese.

Giocatore Venezia trovato non negativo

È del Venezia il giocatore risultato «non negativo» a un controllo antidoping ordinario in base ai risultati delle analisi comunicati mercoledì scorso al Coni dal laboratorio di Losanna. La società, che ha confermato di aver ricevuto la comunicazione, dice di attendere «fiduciosa l'esito delle controanalisi» e si dichiara estranea ai fatti.

Europei, il 9 giugno si decide su Jugoslavia

Si saprà il 9 giugno prossimo se la Jugoslavia potrà partecipare agli europei di calcio Euro 2000. In tale data infatti il tribunale di prima istanza di Bruxelles emetterà un'ordinanza relativa alla richiesta di un gruppo di albanesi del Kosovo residenti in Belgio che hanno chiesto al Belgio di non ospitare la squadra jugoslava nella fase finale dell'Euro 2000.

Montecarlo, Schumi ci prova

Oggi le qualifiche del Gp. Ieri test a Fiorano

MONTECARLO Mentre Montecarlo, come è tradizione il venerdì del Gran Premio, fa festa, Schumacher con la Ferrari lavora per consolidare il suo primato nel Mondiale di Formula uno. Rubens Barrichello, l'altro ferrarista, è invece rimasto a Montecarlo dove ha visionato a piedi il circuito. Ieri mattina, un elicottero ha prelevato Michael e due tecnici di veicolo per portarli sul circuito di Fiorano. Atterraggio alle 10,40 e alle 11 il leader del mondiale era già a bordo della F1-2000 (telaio 200) per una serie di test ulteriori nell'ambito dei 50 chilometri concessi a ogni scuderia in un giorno diverso da quelli di prova ufficiale. Schumacher, attorno a mezzogiorno, ha compiuto il giro di innesto e sei giri di collaudo. Dopodiché il programma ha previsto una serie di partenze, punto strategico per la buona riuscita della settima prova del mondiale a

Montecarlo. Al termine del test, la vettura è partita per Monaco, dove sarà utilizzata come quarta monoposto.

Al termine della sessione di prove, Schumacher ha percorso in totale 42 km, 9 giri completi del circuito privato della Ferrari più 11 sul tracciato corto. Il miglior tempo è di 1'02"3. In seguito Schumacher ha fatto anche sette prove di partenza. Subito dopo Schumacher ha preso l'elicottero per tornare nel Principato.

Intanto, a Montecarlo, Jean Todt ha lavorato con i tecnici per confrontare gli ultimi dati e per preparare ogni dettaglio affinché la gara possa avere la conclusione dello scorso anno: doppietta Ferrari.

E, tra un impegno e l'altro, si concede anche ai giornalisti italiani per fare il punto sulla situazione. Che non è quella dello scorso anno. «In F1 nessuno può dirsi

mai certo di aver vinto. Neppure se avessimo un secondo di vantaggio su tutti gli altri potremmo farlo. Non è escluso che si debba aspettare anche quest'anno l'ultima gara prima di avere una risposta definitiva su chi vincerà il campionato. Però il clima nel team è assolutamente buono, credo che da questo punto di vista siamo al massimo». È il solito stile sottotraccia di Jean Todt. Nessun proclama, mal. Anzi. Anche nei momenti positivi. «Nella vita - spiega - è sempre meglio sentirsi un po' meno bravi». È la filosofia in cui Jean Todt crede, quella che, anche se lui non lo dice, quest'anno porterà la Ferrari alla vittoria. «Effettivamente quest'anno abbiamo notato che la macchina è competitiva su tutti i tipi di circuito - dice - e anche a Monaco sarà così. Qui però c'è un particolare: è il pilota che fa la differenza. Qui la capacità di guida è determinante».

UNIPOLINFORMA

Gestione Speciale Previdenza Vita Collettive
Composizione degli investimenti:

Categoria di attività	al 31/01/2000	%	al 30/04/2000	%
Titoli a reddito fisso				
ETP	L. 2.456.777.425	100,00	L. 2.458.870.370	100,00
TOTALE	L. 2.456.777.425	100,00	L. 2.458.870.370	100,00

Unipol Vita S.p.A. - Capitali Sociali: L. 22.000.000.000 (€) - I.P.A. 2000/01 - R.I.S.A. 2000/01
Via Sallustiana, 51 - 00100 Roma - Tel. 06/69922588 - Fax 06/69922588
Pubblicazione ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 26.3.1997

ACCETTAZIONE NOTIZIE LIETE

Nozze, culle, compleanni, anniversari, lauree...
Per pubblicare i vostri eventi felici

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, numero verde 800-865021 fax 06/69922588

IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, numero verde 800-865020 fax 06/69996465

LA DOMENICA dalle 17 alle 19

TARIFE: L. 6.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Le prenotazioni devono pervenire tassativamente 48 ore prima della data di pubblicazione.

il mondo è fantastico
visto dalla nuova BMW Serie 3 touring.

turbo sport S.P.A.

di TEO ZECCOLI
Via Selice, 207
Tel. 0542/641788 IMOLA (Bologna)

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

MULTINAZIONALE SVIZZERA

Finanziamenti a tutte le categorie con tassi a partire dal 3%
Da L. 10.000.000 a L. 1.000.000.000
Esempio: L. 50.000.000 a L. 349.027
Risposta immediata - Firma singola
Contattare: 0041919249004

Mercoledì Scuola Formazione

In edicola con **l'Unità**

